

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE
Sede: VIA UNTERVEGER GIOVANNI BATTISTA, 6
TRENTO TN
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00437240229
Codice fiscale: 80019800228
Numero REA: 89300
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A157996

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	26	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	33.564	40.030
II - Immobilizzazioni materiali	2.041.462	2.106.418
III - Immobilizzazioni finanziarie	198.871	194.470
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.273.897</i>	<i>2.340.918</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2022	31/12/2021
I - Rimanenze	73.739	69.466
II - Crediti	850.976	923.887
esigibili entro l'esercizio successivo	850.976	923.887
IV - Disponibilita' liquide	941.092	860.482
Totale attivo circolante (C)	1.865.807	1.853.835
D) Ratei e risconti	8.072	7.487
Totale attivo	4.147.802	4.202.240
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.051	4.222
IV - Riserva legale	581.609	560.181
V - Riserve statutarie	1.272.135	1.222.873
VI - Altre riserve	8.213	8.214
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.417	71.427
Totale patrimonio netto	1.898.425	1.866.917
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	923.864	920.568
D) Debiti	730.460	816.188
esigibili entro l'esercizio successivo	638.123	658.009
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.337	158.179
E) Ratei e risconti	595.053	598.567
Totale passivo	4.147.802	4.202.240

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.270.212	4.164.417
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	686	(5.724)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	686	(5.724)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	26.383	30.677
altri	130.924	145.575

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	157.307	176.252
<i>Totale valore della produzione</i>	4.428.205	4.334.945
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.609	172.105
7) per servizi	1.017.357	931.971
8) per godimento di beni di terzi	407.810	379.103
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.843.505	1.870.944
b) oneri sociali	530.899	525.694
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	211.356	173.862
c) trattamento di fine rapporto	210.871	173.377
e) altri costi	485	485
<i>Totale costi per il personale</i>	2.585.760	2.570.500
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	158.930	158.548
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.705	13.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.225	145.536
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	752	3.141
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	159.682	161.689
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.587)	1.250
14) oneri diversi di gestione	54.288	46.729
<i>Totale costi della produzione</i>	4.396.919	4.263.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.286	71.598
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	200	175
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	200	175
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	4.387	4.354
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	4.387	4.354
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	96	41

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	96	41
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.483	4.395
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.552	4.271
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	3.552	4.271
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	1.131	299
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	32.417	71.897
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	470
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	470
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.417	71.427

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 32.417.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una generale ripresa dei servizi interrotti o rimodulati a causa dell'emergenza pandemica che ha caratterizzato i due esercizi precedenti.

Le attività dei centri diurni e residenziali sono progressivamente tornate alla normalità, riuscendo a garantire la piena fruizione dei servizi da parte degli utenti, pur nel rispetto delle norme di comportamento utili al prevenire nuovi focolai di contagio. Con il completamento della campagna vaccinale gli utenti hanno ripreso a svolgere le attività esterne, gli interventi nelle scuole ed i periodi di sollievo presso le comunità alloggio.

Le attività lavorative realizzate dagli utenti si sono svolte con continuità, mantenendo un alto livello qualitativo nelle produzioni artigianali ed un conseguente ottimo posizionamento sul mercato tramite la vendita al pubblico.

Nel corso della Assemblea dei Soci, svoltasi in presenza, si è proceduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione, che ha poi eletto il sig. Luigi Parisi alla Presidenza della Cooperativa.

Ancora per questo anno la Cooperativa non ha ritenuto possibile organizzare i soggiorni estivi a favore degli utenti, in quanto il rispetto delle ancora stringenti normative in termini di distanziamento e utilizzo di protezioni delle vie aeree ne avrebbero reso molto difficile un sereno svolgimento. I Laboratori hanno, invece, organizzato diverse uscite estive, senza pernottamento, al fine di garantire comunque momenti di svago da alternare alle normali attività produttive.

Anche nel 2022 abbiamo progressivamente visto ridurre la contribuzione pubblica su tante nostre attività nel corso degli ultimi anni. Le rette che l'ente pubblico riconosce per le nostre attività sono ancora ferme all'anno 2011, nonostante i costi generali di gestione siano naturalmente aumentati, così come le locazioni e i costi per il personale. Particolare attenzione, in questo senso, è stata posta al contenimento dei consumi energetici a fronte dei pesanti aumenti dei relativi costi specifici.

Nonostante questo la nostra cooperativa continua ad investire sul futuro costruendo un patrimonio forte e garantendo spazi adeguati al lavoro ed attività utili al progetto di vita dei nostri ragazzi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata sulla base del contratto di locazione
Software in concessione capitalizzato	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento all'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Levico Terme e ricevuto in donazione nel 2000, nel bilancio 2014 è stato scorporato dal valore del fabbricato il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in coerenza con la nuova previsione dell'OIC 16 che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati. Lo scorporo è stato effettuato sulla base della percentuale forfettaria del 20%, previsto dalla normativa fiscale, in quanto ritenuta rappresentativa del reale valore ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno al fondo ammortamento del solo fabbricato.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, con riferimento agli immobili di proprietà della cooperativa al 31 dicembre 2014 (la sede di Trento e il nuovo centro di Lavis) e agli immobili acquisiti nel corso del 2015 (Comunità di Roncafort, Multiproprietà di Carano e porzioni di immobili a Cavalese) si è ritenuto preferibile non effettuare lo scorporo in quanto di difficile determinazione, trattandosi di proprietà all'interno di edifici a più piani.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

Criterio di svalutazione	% di svalutazione
Merce acquistata nel 2021 e non utilizzata nel 2022	25%
Merce acquistata ante 2021, già svalutata a bilancio 2021 e utilizzata solo in parte nel 2022	50%
Merce acquistata ante 2021, già svalutata a bilancio 2021 e non utilizzata nel 2022	75 - 90%
Vecchie rimanenze di magazzino	95 - 100%

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.077,84

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



Immobilizzazioni

InserisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	409.196	4.433.789	194.470	5.037.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.166	2.327.371	-	2.696.537
Valore di bilancio	40.030	2.106.418	194.470	2.340.918
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	9.239	78.268	4.401	91.908
Ammortamento dell'esercizio	15.705	143.225	-	158.930
Totale variazioni	(6.466)	(64.957)	4.401	(67.022)
Valore di fine esercizio				
Costo	418.435	4.444.330	198.871	5.061.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	384.871	2.402.868	-	2.787.739
Valore di bilancio	33.564	2.041.462	198.871	2.273.897

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio. Gli incrementi, pari a 9.239 euro, si riferiscono a manutenzioni su immobili in affitto, le più importanti delle quali hanno riguardato lavori presso la nuova sede di Tione per Euro 6.840 ed interventi di manutenzione sull'immobile di Santa Giuliana per euro 2.399.



Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative ad ammortamenti dell'esercizio e incrementi per acquisti di beni per le sedi operative.

Gli incrementi più rilevanti nelle immobilizzazioni materiali hanno riguardato:

- L'acquisto di due furgoni per Euro 50.933, peraltro finanziati in parte dalla Provincia Autonoma di Trento, e la contestuale vendita di n.3 furgoni completamente ammortizzati;
- Mobili e arredi per le Comunità Alloggio per Euro 8.040;
- Impianti di condizionamento per i laboratori per Euro 8.050;
- L'acquisto di attrezzatura e piccoli macchinari per Euro 4.631;
- L'acquisto di PC per 5.275 Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
FEDERAZIONE TRENTINA DELLE COOPERATIVE	52
COOPERFIDI Sc	37
CON.SOLIDA	12.500
CO.NA.I.	8
FINCOOP Trentina	5.000
ALTRE IMPRESE	125
Altri crediti immobilizzati verso terzi	181.150
Arrotondamento	1-
Totale	198.871

Le partecipazioni in altre imprese non subiscono alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate o controllanti. Le partecipazioni in altre imprese detenute dalla cooperativa sono così composte:

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o sottoscrizione.

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alla stipula di una polizza assicurativa annualmente rivalutata. L'incremento dell'esercizio della voce di bilancio si riferisce alla rivalutazione della polizza.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto relative a *Polizze* assicurative con indicato incremento per rendimento dell'anno.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	176.749	4.401	181.150	181.150
Totale	176.749	4.401	181.150	181.150

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di prodotti finiti	39.726	39.040	686	2
		Riman. mat.prima, sussid. e di consumo	34.013	30.426	3.587	12
		Totale	73.739	69.466	4.273	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Crediti verso clienti	654.014	713.041	(59.027)	(8)
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(1.078)	(2.895)	1.817	(63)
		Crediti tributari	161.632	150.297	11.335	8
		Crediti verso altri	36.408	63.444	(27.036)	(43)
		Totale	850.976	923.887	(72.911)	

I crediti verso clienti riguardano principalmente le fatture emesse nei confronti dell'ente pubblico e sono relative alle presenze degli utenti nei mesi da ottobre a dicembre. Il decremento di tali crediti è in linea con l'aumento del saldo attivo bancario al 31/12/2022 e riguarda esclusivamente lo sfasamento temporale relativo agli incassi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo è stato utilizzato in seguito all'inesigibilità di crediti iscritti a bilancio negli anni precedenti, per i quali è stata verificata l'inesigibilità.

Il crediti tributari comprendono il saldo a credito IVA emerso a seguito della compilazione della dichiarazione annuale, pari ad Euro 141.815, il credito per gli acconti sull'IRES 2022, pari ad Euro 2.495, il credito d'imposta riferito all'acquisto di beni strumentali Legge 160/2019 e 178/2020 inserito in dichiarazione dei redditi per Euro 11.830 ed infine il credito d'imposta relativo all'incremento del costo dell'energia elettrica e del gas nell'ultimo bimestre 2022.

Si precisa che il credito iva relativo all'esercizio 2021 è stato completamente utilizzato in compensazione per il versamento di altri tributi relativi al personale dipendente e che i crediti riguardanti l'energia elettrica ed il gas sono stati tutti compensati in F24 alla data del 16/03/2023.

I crediti verso altri, pari ad Euro 36.408, comprendono crediti per contributi in conto esercizio incassati successivamente alla data di chiusura del presente bilancio per circa 15 mila Euro, depositi cauzionali per 6 mila Euro ed altri crediti vari diversi di importo non rilevante.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.222	-	362	532	(1)	-	4.051
Riserva legale	560.181	21.428	-	-	-	-	581.609
Riserve statutarie	1.222.873	47.856	1.406	-	-	-	1.272.135
Altre riserve	8.214	-	-	-	(1)	-	8.213
Utile (perdita) dell'esercizio	71.427	(71.427)	-	-	-	32.417	32.417
Totale	1.866.917	(2.143)	1.768	532	(2)	32.417	1.898.425

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 2.143 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.051	Capitale	B;C	4.051
Riserva legale	581.609	Utili	B	581.609
Riserve statutarie	1.272.135	Utili	B	1.272.135
Varie altre riserve	8.213	Utili	B	8.213
Totale	1.898.425			1.898.425
Quota non distribuibile				1.894.374
Residua quota distribuibile				4.051
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Debiti verso banche	161.522	230.501	(68.979)	(30)
		Debiti verso fornitori	189.209	181.584	7.625	4
		Debiti tributari	53.903	60.987	(7.084)	(12)
		Debiti verso istituti previdenziali	98.483	110.315	(11.832)	(11)
		Debiti verso personale	172.971	178.669	(5.698)	(3)
		Altri debiti	54.372	54.132	240	-
		Totale	730.460	816.188	(85.728)	

I "debiti verso banche" sono costituiti da due finanziamenti a medio lungo termine, ed in particolare:

- da un mutuo ipotecario di Euro 350.000 contratto con la Cassa Rurale di Trento Bcc nel corso dell'esercizio 2014 per finanziare l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Lavis, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi con spread +1,75 e scadenza nel 2024. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 relativo a tale mutuo è pari ad Euro 67.521,16. L'ipoteca di I° grado è stata posta sull'immobile stesso per un importo complessivo di Euro 577.500;
- da un mutuo ipotecario stipulato a dicembre 2015 con l'Istituto bancario Credito Valtellinese per il finanziamento dell'acquisto del nuovo immobile sito in Loc. Roncafort a Trento, per un importo totale pari ad Euro 300.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +2,00. Tale mutuo è stato poi surrogato e rinegoziato nel mese di dicembre 2018 dalla cassa Rurale di Trento Bcc. Il debito residuo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 94.000,95, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +1,45, rate mensili posticipate scadenti il 20/11/2025. Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca di I° grado del valore nominale di Euro 540.000.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 189.209 e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza sociale" sono ricompresi i debiti verso Erario per ritenute e debiti verso enti previdenziali, riferiti alle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori del mese di dicembre 2022.

I debiti verso il personale riguardano la retribuzione del personale dipendente del mese di dicembre 2022, pagata a gennaio 2023 e i debiti relativi alle ferie non godute.

Nella voce "Altri debiti" sono ricompresi:

- i debiti verso i fondi di previdenza complementare, pari ad Euro 25.129, relativi alle retribuzioni dell'ultimo trimestre del 2022;
- i debiti verso gli utenti per rimborsi da liquidare per 21.333 Euro relativi ai mesi di novembre e dicembre 2022.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	161.522	161.522	568.938	730.460

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.709	(423)	4.286
Risconti passivi	593.858	(3.091)	590.767
Totale ratei e risconti passivi	598.567	(3.514)	595.053

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	4.286
	Risconti passivi	804
	Contributi c/impianti 2001	48.677
	Contributi c/impianti 2014	477
	Contributi c/impianti 2016	4.163
	Contributo acquisto immobile 2012	445.503
	Contributo ristrutturazione Levico 2014	41.248
	Contributi c/impianti 2017	1.563
	Contributi c/impianti 2018-2019	5.758
	Contributi c/impianti 2021	2.460
	Contributi c/impianti 2022	29.711
	Crediti d'imp. acquisto beni strumentali	10.402
	Totale	595.053

La voce Risconti passivi si riferisce ai risconti calcolati sulle quote pluriennali dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione dell'immobile di Levico e per l'acquisto dell'immobile di via Unterverger a Trento, sede della Cooperativa.

Nei Risconti passivi è inoltre ricompresa la voce "Crediti d'imp. acquisto beni strumentali" relativa al credito d'imposta per acquisto beni ammortizzabili negli anni 2020-2022, così come previsto dalla legge 178/2020 e risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

La voce Ratei passivi ricomprende perlopiù costi relativi ai servizi di energia elettrica, gas, acquedotto e fognatura e servizi di igiene ambientale calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento del servizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, rimanenze

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	4.113.358	4.036.754	76.604	1,90
		Vendite di prodotti e servizi	156.854	127.663	29.191	22,87
		Totale	4.270.212	4.164.417	105.795	2,54

Le prestazioni di servizi, pari ad Euro 4.113.358, sono così composte:

Voce	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
RICAVI DA SERVIZI ASSISTENZIALI	4.113.358	4.036.754	76.603	1,90
FATTURATO ASSISTENZA semi-residenziale	3.593.481	3.488.576	104.906	3,01
FATTURATO ASSISTENZA residenziale	516.381	546.245	-29.864	-5,47
Compartecipazione attività educative	3.496	1.934	1.562	80,78

Il fatturato delle rette ad enti pubblici e a privati per i servizi socio assistenziali resi dalla cooperativa, pari ad Euro 4.113.358, è cresciuto di Euro 78.537 (+ 1,95%), rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento del numero delle presenze dei ragazzi nei laboratori in conseguenza della fine delle limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19.

I ricavi da servizi residenziali sono invece diminuiti rispetto al 2021 (-5,47%), in parte in seguito alla sospensione dei progetti di "sollievo" a causa della pandemia e alla lenta ripresa di questa tipologia del servizio, ma soprattutto in seguito alla diminuzione del numero degli utenti ospiti delle nostre Comunità, trasferiti nel corso del 2022 in altre strutture più idonee ed adeguate alle loro esigenze presenti sul territorio.

Le vendite dei prodotti e dei servizi dei vari laboratori, che sono state pari a Euro 156.854, hanno fatto segnare un aumento rispetto all'anno precedente di Euro 29.191.= (+22,7%) in conseguenza della riapertura dei laboratori al pubblico dopo la pandemia e quindi della ripresa delle vendite dopo le chiusure obbligatorie degli ultimi anni.

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
Contributi c/esercizio	21.209	11.127	10.082	90,6
Erogazioni liberali ricevute	5.174	19.550	-14.376	-73,5
Totale	26.383	30.677	-4.294	
Ricavi e proventi diversi	2022	2021		
Locazioni attive	21.906	21.106	799	3,8
Risarcim.danni per eventi accidentali	4.013	980	3.033	309,5
Contributi in conto impianti	47.762	49.827	-2.065	-4,1
Quota mensa dipendenti	15.133	15.126	7	0,0
Rimborsi spese imponibili	9.575	8.518	1.058	12,4
Plusvalenza da alienazione cespiti	15.246	34.147	-18.901	100,0
Ricavi e proventi diversi	17.290	15.872	1.418	8,9
Totale	130.925	145.575	-14.651	-10,06

I "contributi in conto esercizio" si riferiscono a contributi da altri Enti Pubblici e privati per progetti effettuati in collaborazione con alcuni Laboratori della cooperativa, per 8.080 euro, per circa 3,4 mila euro al contributo Foncoop sulla formazione effettuata ai dipendenti nell'anno 2022 e per il residuo ai crediti d'imposta previsti dallo Stato per l'incremento dei costi di energia elettrica e gas.

Le "locazioni attive" si riferiscono agli affitti dei locali commerciali di Cavalese ricevuti in eredità nel 2015.

I "risarcimenti assicurativi" riguardano indennizzi corrisposti dall'assicuratore a titolo di riparazione di danni causati da sinistri accaduti con automezzi aziendali.

I "contributi in conto impianti", pari ad Euro 47.762, ricomprendono la quota relativa all'anno 2022 dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione e l'acquisto di immobili.

Le "quote mensa dipendenti" si riferiscono alla quota dei pasti addebitata in busta paga ai dipendenti della cooperativa.

Le plusvalenze da alienazione cespiti, pari ad Euro 15.246, si riferiscono perlopiù alla vendita di n.3 furgoni usati e completamente ammortizzati.

Nella voce "Ricavi e Proventi diversi" sono stati classificati gli incassi derivanti dalla donazione del 5 per mille. Il totale incassato nel corso del 2022 è stato pari a 7.113. Tale contributo è stato destinato dal CdA al finanziamento dei soggiorni estivi organizzati per gli utenti della cooperativa nel mese di giugno 2023.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merce

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		acquisti di materiali vari e di produzione	77.191	68.869	8.322	12,08
		acquisti di alimentari e prodotti sanitari	49.285	51.999	-2.714	-5,22
		acquisti di materiale igienico e pulizia	16.203	25.328	-9.125	-36,03
		carburanti automezzi	25.078	18.462	6.616	35,84
		attrezzatura varia e minuta	7.852	6.889	963	13,98
		sopravvenienze passive	0	558	-558	-100,00
		Totale	175.609	172.105		

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Spese pasti	440.000	408.166	31.834	7,80
		Rimborsi forfetari utenti	131.463	126.488	4.975	3,93
		Prestazioni da terzi (collaborazioni e lav. autonomi) e consulenze esterne	87.370	88.834	-1.464	-1,65
		Costi per utenze e pulizie	228.827	185.398	43.430	23,43
		Spese amministrative e generali	41.957	55.414	-13.457	-24,28
		Gestione veicoli aziendali	49.680	41.465	8.215	19,81
		Manutenz.attrezzature e macchinari	26.765	21.321	5.444	25,53
		Altri costi per servizi	11.294	4.884	6.410	131,23
		Totale	1.017.357	931.971		

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
8)	Costi per godimento beni di terzi					
		Locazioni passive	305.177	297.242	7.935	2,7
		Spese condominiali	65.780	48.860	16.919	34,6
		Altri costi per godimento beni di terzi	36.854	33.000	3.853	11,7
		Totale	407.810	379.103		

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	73	73

Si precisa che all'interno della categoria "Impiegati" n.2 dipendenti ricoprono il ruolo rispettivamente di Direttore e di Vice-Direttore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società ha nominato il collegio sindacale in quanto obbligatorio.

	Sindaci
Compensi	9.100



Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.



Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A157996 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 10 nuovi soci e si sono avuti n. 2 recessi di soci e n.12 esclusioni per l'intervenuta mancanza dei requisiti previsti dagli artt. 5 e 10 dello Statuto. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio. Un socio utente, dipendente della cooperativa fino a marzo 2022, è stato spostato dalla categoria "Soci Lavoratori" alla categoria "Soci utenti/fruitori". N. 2 "Soci utenti/fruitori" sono stati riclassificati nella categoria "Soci Volontari" in seguito alla variazione del loro status. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2022 risulta pari a 140.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2021	entrati	usciti	2022
Soci cooperatori	-	-	-	-
Soci sovventori	-	-	-	-
Soci persone giuridiche	-	-	-	-
Soci lavoratori	1	-	1	0
Soci volontari	5	2	-	7
Soci utenti/fruitori	138	11	16	133
Soci finanziatori	-	-	-	-
Altri soci	-	-	-	-
Totale	144	13	17	140

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.



La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso il perseguimento della piena integrazione nella Società di cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento alle persone maggiorenti in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, in armonia con le attese e a sostegno delle loro famiglie.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fini di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 9.725,10 alla riserva legale;
- euro 972,51 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 21.719,39 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Luigi Parisi, Presidente

